

BEACON CONFERENCE

IL RUOLO DEI SISTEMI EPR NELLA VALORIZZAZIONE DELLA FRAZIONE TESSILE DEI RIFIUTI URBANI

Mercoledì 8 novembre ore 9.30-11.30, Sala Diotallevi 2

Organizzato da: Comitato Tecnico scientifico Ecomondo e UNICIRCULAR-UNIRAU

I Comuni italiani hanno dal 1° gennaio 2022 l'obbligo di garantire ai cittadini la raccolta differenziata dei rifiuti tessili urbani e lo fanno, in continuità con la filiera che si è strutturata in modo spontaneo negli ultimi 20 anni. All'inizio dell'anno è iniziato un confronto tra il Mase ed i diversi stakeholder sul testo del Decreto che istituirà il regime di EPR che farà entrare in campo altri attori: i produttori di prodotti tessili ed accessori per abbigliamento e di prodotti tessili per PP casa. Nel frattempo a luglio la Commissione europea ha presentato una proposta di direttiva rifiuti che comprende una base per un EPR europeo.

A che punto siamo con il Decreto EPR tessile? Quali le qualità e le criticità della attuale filiera di gestione dei rifiuti tessili urbani? Quale sarà il ruolo dei produttori e dei loro Consorzi?

Presidente di Sessione

Andrea Fluttero, UNIRAU

9.30 INTRODUZIONE

Andrea Fluttero, Esperto modelli EPR – UNIRAU

PROGRAMMA

9.45 I COMUNI TITOLARI DELLA PRIVATIVA DELLA RACCOLTA RIFIUTI URBANI

Filippo Brandolini, UTILITALIA

Franco Bonesso, ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani

10.15 I RACCOGLITORI SPECIALIZZATI

Karin Bolin, Humana People to People UNIRAU

10.30 LE AZIENDE DELLA SELEZIONE

Joseph Valletti, ARIU

10.45 LA VISIONE DEI RICICLATORI EUROPEI

Martin Böschen*, EURIC

11.00 LA VISIONE DEI FUTURI ATTORI DEL REGIME EPR

Raffaele Guzzon, Presidente Erion Textile

Michele Zilla, Cobat tessile

DISCUSSIONE E CONCLUSIONI

Silvia Grandi*, Direttore Dipartimento Economia Circolare MASE

Mattia Pellegrini, Capo dell'Unità B03 "Da Rifiuti a Risorse" presso la DG Ambiente della CE